Laore
Agentzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAPITOLATO D'APPALTO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PREDITTIVA DEI SERVIZI IGIENICI DELLE SEDI LAORE AREA NORD

Art.1- Oggetto dei lavori -

Gli interventi previsti nel presente appalto riguardano i lavori ordinaria manutenzione ordinaria e predittiva dei servizi igienici delle sedi Laore Area Nord Gli ambienti interessati dai lavori sono essenzialmente i servizi igienici delle seguenti sedi:

- Alghero
- Bono
- Bosa
- Cuglieri
- Macomer
- Nuoro
- Olbia
- Ozieri
- Sassari
- Tempio
- Thiesi
- Valledoria, La Ciaccia

I lavori comprendono principalmente la sostituzione di rubinetterie, sistemi di carico e scarico, scaldacqua elettrici e piccole sistemazioni edili, perché dichiaratamente fuori uso o perché, in un'ottica di manutenzione predittiva, se ne voglia impedire di disservizio.

Nei lavori sono comprese le forniture, le installazioni, il conferimento a discarica o in luoghi di deposito, e la successiva pulizia dei locali per restituirli immediatamente fruibili.

Importi

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della durata contrattuale massima comprensiva delle eventuali attività opzionali, il valore stimato dell'appalto ammonta ad € 32.225,17 (IVA esclusa).

Il suddetto importo è la sommatoria delle stime degli importi potenzialmente pagabili effettuate come segue:

a	Lavori in appalto	€ 27.225,17
b	Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia (art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016)	€ 5.000,00
	TOTALE STIMATO	€ 32.225,17

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito come segue:

	Euro
Totale importo esecuzione lavorazioni in appalto	26.725,17
Oneri indiretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	500,00
Somme a disposizione dell'amministrazione	9.774,83
Totale progetto	37.000,00

Lavorazioni	Categ.	Qualificaz. obbligatoria	Importo €uro	classe	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Finiture di opere generali di natura edile	OS7		€ 16.643,28	I		prevalente	nei limiti di cui all'art. 105 del d.Lgs. 50/16 e s.m.i. e/o dalla normativa vigente
Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	OS3		€ 10.081,99	I		scorporabile	nei limiti di cui all'art. 105 del d.Lgs. 50/16 e s.m.i. e/o dalla normativa vigente

Secondo l'interpretazione derivante dalla Deliberazione ANAC n. 165 Adunanza del 11/06/2003 avente ad oggetto: " Lavori analoghi nel caso di appalti di importo inferiore a 150.000 Euro" si considera la seguente scala di analogia:

a) lavori edilizi e stradali quelli appartenenti alle categorie OG1, OG3, OG4, OG5 e OG12,

b) lavori idraulici quelli appartenenti alla categoria OG6;

d) lavori impiantistici quelli appartenenti alle categorie OG9, OG10, OG11, OS3, OS4, OS5, OS28 e OS30;

importo IVA applicabile ai lavori in oggetto: 22 %.

Lotti

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del d.Lgs. n. 50/2016, l'appalto non è diviso in lotti

ART. 2 – Termini di esecuzione

I lavori, da effettuarsi, **entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricevimento della lettera-contratto,** dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto delle previsioni della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, del DUVRI allegato alla documentazione prodotta dalla Stazione Appaltante e del POS della Ditta Aggiudicatrice, devono intendersi comprensivi dei costi di smaltimento del materiale di risulta a norma di legge.

ART. 3 – Copertura Assicurativa

Ai sensi dell'art 103, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori la Polizza assicurativa che copra:

i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso.

La polizza del presente comma deve assicurare inoltre la stazione appaltante contro:

la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore devono coprire, senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Art. 4- Sicurezza del lavoro

L'impresa aggiudicataria dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale dai rischi presenti presso la sede di lavoro, compresi i rischi da interferenze.

In ogni caso la ditta dovrà, alla luce dei rischi standard che la Stazione Appaltante ha evidenziato nel DUVRI, definire nel dettaglio l'entità dei rischi indotti nei luoghi di lavoro nei quali si accinge ad operare (in aggiunta a quelli che in via presuntiva si erano stimati nel DUVRI e suggerire alcune ulteriori misure di prevenzione e protezione utili per il miglioramento della sicurezza, in funzione della propria esperienza e tecnologia.

I lavori rumorosi dovranno essere eseguiti di pomeriggio, escluso il martedì.

Si rammenta di seguito l'orario di lavoro degli uffici nelle sedi Laore:

- **dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 14:00;**

  il martedì dalle ore 15:00 alle ore 18:30.

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore è tenuto alla redazione del Piano operativo di sicurezza (POS) ai sensi D.Lgs. 81/08 e 106/09 all. XV

Art. 5- Variabilità prezzi e modifiche contrattuali

Il prezzo offerto le lavorazioni è da considerarsi fisso ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dalla documentazione di gara, le modifiche al contratto durante il suo periodo di efficacia sono ammesse nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 6 -Subappalto

L'Appaltatrice esegue in proprio le prestazioni oggetto dell'Appalto, salvo il ricorso al subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatrice non può affidare in subappalto alcuna prestazione senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda, a pena di risoluzione del contratto.

A tali fini, la richiesta di autorizzazione al subappalto dovrà essere corredata dalla documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Il subappaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Appaltatrice è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

il subappaltatore deve rispettare le condizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;

il subappaltatore deve eseguire direttamente le prestazioni affidate in subappalto, che non possono essere oggetto di ulteriore subappalto;

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Art. 7 -Criteri ambientali minimi

In applicazione dell'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 - *Criteri ambientali minimi per lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici dei cantieri della pubblica amministrazione* – (D.M. 11 ottobre 2017) tutti i materiali utilizzati nell'appalto devono essere conformi a quanto riportato nello stesso DM. ottobre 2017 (GU Serie Generale n.259 del 06-11-2017).

Il rispetto da parte dell'appaltatore dei requisiti elencati dai seguenti criteri ambientali minimi sarà evidente attraverso la consegna alla Direzione lavori dell'opportuna documentazione tecnica che attesti o certifichi la soddisfazione degli stessi. La documentazione richiesta all'appaltatore potrà essere presentata alla Stazione appaltante tramite PEC o in forma cartacea (opportunamente tracciata dagli uffici preposti alla ricezione).

Art. 8 - Risoluzione del contratto

Fermo restando quanto espressamente stabilito da altre disposizioni del presente Capitolato ovvero dalla normativa vigente, L'Agenzia avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Appaltatrice, in caso di frode, rilevanti carenze e negligenze nell'esecuzione delle prestazioni affidate in termini di qualità e sicurezza, inosservanza degli obblighi contrattuali.,

Al verificarsi di una delle fattispecie sopra richiamate, saranno liquidate all'Appaltatrice le sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, con decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo il diritto dell'Agenzia di rivalersi per tutti i danni e le maggiori spese derivanti dalla risoluzione per inadempimento addebitabile all'Appaltatrice, ivi comprese le spese sostenute per ottenere l'esecuzione delle prestazioni da parte di altra impresa.

Art.9- Responsabilità della Ditta Appaltatrice

I lavori, da effettuarsi, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera-contratto, dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto delle previsioni della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, del DUVRI allegato alla documentazione prodotta dalla Stazione Appaltante e del POS della Ditta Aggiudicatrice, devono intendersi comprensivi dei costi di smaltimento del materiale di risulta a norma di legge.

L'Appaltatrice è tenuta a eseguire esattamente e tempestivamente le prestazioni oggetto dell'Appalto, nel rispetto di quanto stabilito nella documentazione di gara, nell'offerta aggiudicataria e nel contratto.

L'Appaltatrice deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a evitare danni alle persone e alle cose, rendendosi perciò responsabile, sotto tutti i profili di legge, dei danni o degli infortuni che, nell'esecuzione delle prestazioni, dovessero interessare i propri dipendenti, i terzi e le cose, per cause inerenti alla realizzazione delle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di danni o infortuni sono quindi a carico dell'Appaltatrice le indennità comunque spettanti a favore di eventuali aventi diritto, restando inteso che l'Agenzia sarà sollevata da qualsiasi richiesta e pretesa inerente e conseguente.

Art.10-Tracciabilità dei pagamenti

L'aggiudicataria assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 136 del 13 agosto 2010.

Art. 11 - Controversie

L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni ed ordini di servizio del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve con le modalità e nei termini di cui ai commi seguenti.

L'appaltatore che intenda sollevare contestazioni o avanzare richieste di qualsiasi natura e contenuto ha l'onere, a pena di decadenza, di iscrivere riserve sul primo documento dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza del fatto che ha determinato il pregiudizio ovvero al momento in cui esso ha manifestato la sua idoneità a recare pregiudizio all'esecutore.

La riserva viene esplicitata, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni dalla sua iscrizione, indicando le ragioni di ciascuna domanda e l'ammontare del compenso o risarcimento cui l'appaltatore ritiene di aver diritto mediante una chiara determinazione.

L'appaltatore ha, inoltre, l'obbligo, sempre a pena di decadenza, di iscrivere e confermare le riserve anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'insorgenza del fatto pregiudizievole ovvero al momento in cui lo stesso ha manifestato la sua idoneità a recare pregiudizio all'esecutore.

Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le proprie motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a corrispondere.

Nel caso in cui l'appaltatore rifiuti di firmare il registro di contabilità, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e qualora persista nell'astensione o nel rifiuto se ne fa espressa menzione nel registro.

Le riserve che non siano espressamente confermate sul conto finale dall'appaltatore si intendono rinunciate.

Le riserve sono formulate in modo specifico ed indicano con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve contengono, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi.

Qualora la contestazione dell'appaltatore riguardi la sospensione dei lavori, la relativa riserva viene iscritta, a pena di decadenza, in occasione della sottoscrizione del verbale di sospensione dei lavori ove l'appaltatore ritenga la sospensione, fin dall'inizio, illegittima. Resta fermo il termine di quindici giorni per la relativa esplicazione. La riserva è poi confermata, sempre a pena di decadenza, nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel conto finale.

Fermo restando quanto disposto dal precedente comma 9, qualora ritenga che, per il suo perdurare, la sospensione dei lavori sia divenuta illegittima, l'appaltatore è tenuto, a pena di decadenza, ad iscrivere riserva volta a far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione nel verbale di ripresa dei lavori, sempreché abbia previamente diffidato per iscritto il committente a riprendere i lavori

L'esecutore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di trenta giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, ed ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 208 del codice o l'accordo bonario di cui agli articoli 205 e 206 del codice, eventualmente aggiornandone l'importo.

La suddetta conferma delle riserve precedentemente iscritte può essere proposta mediante l'indicazione del numero, titolo ed importo di ciascuna riserva

Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine di cui al comma precedente, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

L'esecutore, all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo, da apporre entro il termine di venti giorni dalla sua trasmissione da parte del RUP ai fini dell'accettazione, può iscrivere riserva esplicitando contestualmente le richieste ed eccezioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di collaudo.

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, se non risolte mediante accordo bonario, saranno deferite alla decisione del Tribunale di Cagliari.

Cagliari li, _____

PER ACCETTAZIONE (Timbro e firma del Legale Rappresentante dell'Appaltatrice)

Il Direttore del Servizio Infrastrutture e Patrimonio

Ing. Pierpaolo Piastra

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonello Capula

PIERPAOLO
PIASTRA
04.11.2022
13:23:02
UTC